

## Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, il Signore ci ha rassicurato offrendoci perdono, amore, Alleanza perenne. Invochiamolo perché, rinnovati nel cuore, possiamo camminare fedeli nel suo amore e nella lode del suo nome. Assieme diciamo:

**Signore, vieni in nostro aiuto.**

**Signôr, ven a judânus.**

1. Perché la Chiesa sia sempre più come il chicco di grano, gettato nel campo del mondo, per portare gioia e speranza all'umanità. Preghiamo.

2. Perché, nel cuore di ogni uomo germogli il seme della parola e nessuno resti indifferente all'alleanza d'amore che Tu ci offri. Preghiamo.

3. Perché quanti si avvicinano alla fede, possano incontrare cristiani capaci di essere testimoni coerenti del Vangelo. Preghiamo.

4. Perché la nostra comunità, ripaghi l'amore che il Signore nutre per noi, con frutti abbondanti di amore e di bene. Preghiamo.

5. Perché troviamo la forza di seguire il Signore fino alla completa donazione come lui ha fatto obbedendo in tutto al Padre. Perché riusciamo a diventare chicco di grano, che morendo produce molto frutto. Preghiamo.

Ascolta, o Padre, il grido del tuo Figlio che, per stabilire la nuova ed eterna Alleanza, si è fatto obbediente fino alla morte di croce. Fa' che nelle prove della vita partecipiamo intimamente alla sua passione redentrice, per avere la fecondità del seme che muore, ed essere accolti come tua messe nel regno dei cieli.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

## Questa settimana

- Giovedì 29 marzo alle ore 20.00 daremo inizio alle **Quarantore** con la celebrazione della Liturgia della Parola.
- Venerdì 30 marzo alle ore 15.00 ci sarà **l'ora di adorazione**; alle ore 20.00 la **Confessione Comunitaria**.
- Sabato 31 marzo alle ore 16.00 **Pasqua dell'anziano**. Alle ore 20.00 **Messa prefestiva**.
- Domenica 1° aprile la messa delle ore 11.00 sarà animata dal coro e preceduta dalla **benedizione dei rami di olivo**. Chiediamo la collaborazione di quanti potranno i loro olivi: preparino i ramoscelli e li portino in chiesa prima di sabato.
- Sabato 31 marzo alle ore 20.30 a San Giovanni, nella sala polifunzionale di Via delle Scuole, **Fieste Furlane**. Seguirà convivio con piatti tipici friulani.
- Sono in corso le pubblicazioni matrimoniali di **Emanuele Veronese** ed **Elisa Mauro**
- Con l'ora legale la **messsa della sera** viene celebrata alle ore 20.00

## Ricordiamo i defunti

- Sabato, 24 marzo, *san Secondulo*
- Domenica 25 marzo **5° di Quaresima**
- Lunedì, 26 marzo, *Annunciazione del Signore, Carmela Pizzamiglio*
- Martedì, 27 marzo, *santa Augusta di S. Eufemia, Redento e Silvano Berin Bruna Zoccolan e Giacomo Calzavara*
- Mercoledì, 28 marzo, *san Venturino*
- Giovedì, 29 marzo, *san Vittorino*
- Venerdì, 30 marzo, *san Leonardo da P.*
- Sabato, 31 marzo, *san Guido Odilo Battilana*
- Domenica 1° aprile **Domenica delle Palme**

# La nostra Domenica

Parrocchia di San Leonardo Abate – 25.03.12 – 5<sup>a</sup> di Quaresima  
MEDEUZZA

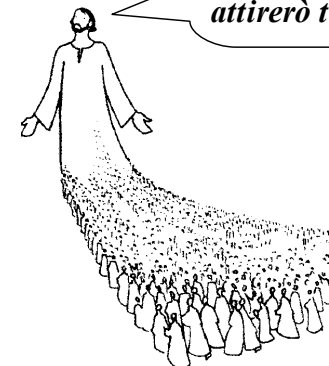
## Aquileia 2

Con il termine “Aquileia 2” viene indicato il grande convegno ecclesiale del “Nordest” che si terrà ad Aquileia dal 12 al 15 aprile e che radunerà i cristiani (solo alcuni) del Friuli Venezia Giulia, del Veneto e del Trentino Alto Adige, cioè di quella parte d'Italia che un tempo si chiamava Triveneto. Il Triveneto non esiste più (esiste solo nella organizzazione della Chiesa), per questo si ricorre ai punti cardinali, “Nordest” appunto, ma questo è un brutto modo di indicare una regione geografica, perché non specifica a Nordest di che cosa e soprattutto perché rinuncia a chiamare le regioni con i loro bellissimi nomi: Veneto, Tirolo, Friuli e Istria.

Le motivazioni del convegno sono state, esplicitate dai vescovi in quattro punti, in una lettera comune del 1° novembre 2010:

1. per riconoscere quello che il Signore ha operato in questi anni e dividerlo;
2. per capire ciò che “lo Spirito dice alle Chiese” (Ap 2,7) attraverso le sfide e i cambiamenti in atto nel Triveneto;
3. per delineare un cammino di rinnovamento e di rilancio dell'azione pastorale da proseguire insieme;
4. per assumere con disponibilità e passione l'impegno di operare per il bene comune nel territorio del Nordest italiano. Gli obiettivi, in parte, sono già contenuti nei punti precedenti, ma la risposta va integrata con quanto detto in un altro intervento da mons. Soravito, e cioè: “Le Chiese del Triveneto si propongono di:

*E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me*



- testimoniare il loro vissuto nel ventennio trascorso, riconoscendovi la presenza e l'azione dello Spirito (memoria);
  - discernere ciò che lo Spirito vuol far capire attraverso le sfide, le difficoltà, le domande, i cambiamenti socio-culturali, i nuovi atteggiamenti religiosi e le espressioni di appartenenza ecclesiale delle nostre diocesi oggi (discernimento);
  - progettare nuovi modi e iniziative pastorali e realizzare collaborazioni più strette tra le Chiese del Nordest per annunciare Gesù Cristo, per comunicare il vangelo e per educare la fede (profezia, annuncio).
- Le 15 Chiese (diocesi) che formano il “Nordest” sono tutt'altro che omogenee; la loro varietà (veneti, italiani, friulani, austriaci, sloveni, istriani) richiama la varietà delle tessere dei mosaici di Aquileia. Messe assieme possono formare un capolavoro.

## Accoglienza

*Fratelli e sorelle, il cammino quaresimale, percorso nella ricerca del dono della Alleanza, ha voluto tracciare un itinerario di conversione per condurci alla riscoperta della nostra identità di salvati per grazia. La quinta domenica di Quaresima ci fa incontrare con il dono della Nuova Alleanza, atto gratuito di Dio, teso a portare all'uomo la vera conoscenza e la gioia della legge. L'esperienza della fede, alla quale siamo chiamati, non assicura una vita di successi e gratificazioni, poiché seguire lui significa accettare di confrontarsi con l'esperienza della croce. Croce può essere per noi l'impegno quotidiano di una testimonianza seria, può essere il servizio disinteressato al prossimo, può essere la sofferenza portata con dignità e speranza. Il chicco di grano, se non muore, non diventa spiga.*

## Atto penitenziale

- Signore, che con il tuo sangue hai sigillato la nuova ed eterna alleanza con il tuo popolo, abbi pietà di noi. Signore, pietà.

**Signore pietà.**

- Cristo, che hai voluto essere innalzato sulla croce per attirarci tutti a te, abbi pietà di noi. Cristo, pietà. **Cristo Pietà.**

- Signore, che nel chicco di grano caduto in terra ci hai rivelato il mistero della vita donata, abbi pietà di noi. Signore, pietà. **Signore pietà.**

## Prima lettura

*Durante queste domeniche di quaresima la prima lettura ci ha fatto ripercorrere le tappe significative di una storia di alleanza tra Dio e l'uomo: l'alleanza con Noè nell'arcobaleno, l'alleanza con Abramo che sacrifica il Figlio, l'alleanza con Mosè nelle dieci parole, l'alleanza con il popolo che torna dall'esilio. Oggi il profeta annuncia un'alleanza nuova e definitiva.*

## Dal libro del profeta Geremia (31,31-34)

Ecco, verranno giorni - oracolo del Signore - nei quali con la casa d'Israele e con la casa di Giuda concluderò un'alleanza nuova. Non sarà come l'alleanza che ho concluso con i loro padri, quando li presi per mano per farli uscire dalla terra d'Egitto, alleanza che essi hanno infranto, benché io fossi loro Signore. Oracolo del Signore.

Questa sarà l'alleanza che concluderò con la casa d'Israele dopo quei giorni - oracolo del Signore - : porrò la mia legge dentro di loro, la scriverò sul loro cuore. Allora io sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo. Non dovranno più istruirsi l'un l'altro, dicendo: "Conoscete il Signore", perché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande - oracolo del Signore -, poiché io perdonerò la loro iniquità e non ricorderò più il loro peccato.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

## Salmo (Sal 50,3...15)

*Il salmo 50, noto anche come il 'miserere' è un salmo penitenziale, dove confessione del proprio peccato, preghiera per il perdono e invocazione del rinnovamento si susseguono quasi a ritmo accelerato.*

**Crea in me, o Dio, un cuore puro.**

**Cree dentro di me un cœur mont, o Diu.**

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; / nella tua grande misericordia / cancella la mia iniquità. / Lavami tutto dalla mia colpa, / dal mio peccato rendimi puro.

Crea in me, o Dio, un cuore puro, / rinnova in me uno spirito saldo. / Non scacciarmi dalla tua presenza / e non privarmi del tuo santo spirito.

Rendimi la gioia della tua salvezza, / sostienimi con uno spirito generoso. / Insegnerò ai ribelli le tue vie / e i peccatori a te ritorneranno.

**Crea in me, o Dio, un cuore puro.**

## Seconda lettura

*La lettera agli Ebrei presenta Gesù come sacerdote della nuova alleanza, il cui servizio consiste nella sua obbedienza e accettazione di soffrire e donare la vita per amore. La preghiera di Gesù è stata accoglienza totale del piano di salvezza di Dio, anche se questo comportava il suo sacrificio.*

**Dalla lettera agli Ebrei (5,7-9)**

Cristo, nei giorni della sua vita terrena, offrì preghiere e suppliche, con forti grida e lacrime, a Dio che poteva salvarlo da morte e, per il suo pieno abbandono a lui, venne esaudito. Pur essendo Figlio, imparò l'obbedienza da ciò che patì e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

## Canto del Vangelo

**Lode e onore a te, Cristo Signore!**

Se uno mi vuole servire, mi segua, dice il Signore, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. **Lode e onore a te, Cristo Signore**

**Dal Vangelo secondo Giovanni (12,20-33)**

In quel tempo, tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: "Signore, vogliamo vedere Gesù". Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose loro: "È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio

servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà. Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome". Venne allora una voce dal cielo: "L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!".

La folla, che era presente e aveva udito, diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: "Un angelo gli ha parlato". Disse Gesù: "Questa voce non è venuta per me, ma per voi. Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me". Diceva questo per indicare di quale morte doveva morire.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

## Credo

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili ed invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.